Scritto da Red.
Martedì 06 Dicembre 2022 20:09



ROMA - "Una violenza verbale che rischia di tramutarsi in violenza fisica, quella di cui è stato fatto oggetto il ministro Crosetto da parte di sedicenti manifestanti pacifisti. Minacciare un ministro sia per la funzione che esso svolge sia perché espressione democratica in una nazione democratica è il segno che ancora alcuni fanno fatica ad accettare che il governo è stato scelto dagli italiani col proprio voto. Mi aspetto un comune fronte democratico contro tale aggressione perché il confronto tra partiti sia sul merito delle scelte e dei provvedimenti. Tutta la mia solidarietà all'amico Guido, che mai ho sentito usare parole violente contro alcun avversario politico".

E' quanto afferma il sottosegretario all'Interno Emanuele Prisco in merito alle minacce rivolte al ministro Crosetto nel corso di una manifestazione.